

STATUTO
DEL COMITATO FESTEGGIAMENTI MARIA SS. DI CASALUCE
PARROCCHIA DI SANCTA MARIA AD NIVES
NEL SANTUARIO DI SANTA MARIA DI CASALUCE
81030 CASALUCE (CE)

Lo statuto del "Comitato Festeggiamenti Maria SS. di Casaluce" è stato depositato presso l'ufficio dell'Agenzia delle entrate di Caserta,assieme all'Atto Costitutivo.

Il seguente atto è solamente una copia digitale conforme all'originale;è possibile visionare l'originale timbrato dall'agenzia delle entrate di Caserta presso la sede.

I festeggiamenti in onore di Maria SS. di Casaluce, richiedono notevoli sforzi e una complessa struttura organizzativa che coinvolge gran parte della popolazione Casalucese impegnata per la creazione degli elementi costitutivi del corteo,dei festeggiamenti, l'abbellimento del paese e per il mantenimento delle tradizioni .

Premessa: da tempo immemorabile la popolazione di Casaluce, ogni prima o seconda domenica di maggio,celebra la festa in onore della Madonna di Casaluce con Processione offertoriale interparrocchiale, nel mese di ottobre una lunga Processione offertoriale in occasione della traslazione da Aversa a Casaluce (vedi sito internet www.madonnadicasaluce.com),la seconda Domenica dopo l'Epifania,Solennità di Maria SS. di Casaluce e delle sacre Idrie.

Connesse e tutto ciò che concerne dai passanti e dei visitatori. l'insieme di questi elementi è necessario per la valorizzazione e la buona riuscita degli eventi.

ARTICOLO 1) IL PRESIDENTE del Comitato Feste è il PARROCO, il quale una volta sentito il parere dei membri del Comitato, provvede alla nomina del DELEGATO PRESIDENTE, che a sua volta nomina il consiglio direttivo formato da: DELEGATO PRESIDENTE, VICE DELEGATO PRESIDENTE, SEGRETARIO, CASSIERE e tre CONSIGLIERE. Il Direttivo ha pieni poteri decisionali, col consenso del PARROCO, in tutte le feste d'interesse collettivo, le quali saranno organizzate con il supporto degli elementi, in clima di fattiva collaborazione e di unione d'idee. I membri del direttivo per essere nominati Presidente, vice Presidente, Segretario, Cassiere o Consigliere, non possono e non devono ricoprire cariche politiche. In caso contrario, qualora qualche membro volesse entrare nella competizione politica, dovrà dimettersi almeno 60 giorni prima delle consultazioni elettorali.

ARTICOLO 2) Tutti i residenti del comune di CASALUCE (CE) e coloro che per motivi di lavoro o famigliari non sono più residenti nel suddetto comune ma continuano a farne parte nelle attività dello stesso e che professano la religione cattolica, possono fare parte del Comitato feste.

Il Comitato feste resta in carica per un anno, ad eccezione del Direttivo che s'impegna a rimanere in carica per almeno **TRE** anni. Al comitato feste possono aggiungersi, in caso di bisogno, nuovi

elementi anche nel corso dell'anno, senza distinzioni di razza, sesso, fede politica e condizioni economiche.

ARTICOLO 3) IL COMITATO FESTEGGIAMENTI MARIA SS. DI CASALUCE nasce con lo scopo di provvedere all'organizzazione e alla buona riuscita della festa ed è composto da un Direttivo e da un numero illimitato di persone ed ha sede in Piazza Castello N°14, a Casaluce (Caserta) presso l'Abbazia-Santuario di Santa Maria di Casaluce. Un eventuale trasferimento della sede non comporta la variazione dello Statuto. Il Comitato è apolitico, aperto a tutti e non ha *scopi di lucro*. Nel rispetto di ciò che prevede il codice civile, nasce per volontà dei cittadini che condividono una visione cristiana della vita e che nel suo ambito, mettono a disposizione la propria personalità ed esperienza nel promuovere la valorizzazione del complesso monumentale del Castello-Abbazia Santuario di Santa Maria di Casaluce e tutte le attività religiose, formative, culturali, sociali, assistenziali, sportive e ricreative volte al recupero dei valori e delle tradizioni della propria comunità al fine di favorirne la crescita sociale, etica, culturale e il suo miglioramento.

ARTICOLO 4) IL COMITATO FESTEGGIAMENTI MARIA SS. DI CASALUCE ORGANIZZA :

- 1) La seconda Domenica di Gennaio dopo l'Epifania, la Solennità di Maria SS. di Casaluce e delle sacre Idrie;
- 2) La seconda domenica di maggio celebra la festa in onore della Madonna di Casaluce con Processione offertoriale interparrocchiale;
- 3) Il 15 Giugno effettua la traslazione della Madonna di Casaluce, da Casaluce ad Aversa;
- 4) Il 15, 16, 17, 18 e 19 Ottobre effettua la traslazione della Madonna di Casaluce, da Aversa a Casaluce, e la processione offertoriale per tutte le strade appartenenti alle tre parrocchie di Casaluce.

ARTICOLO 5) All'inizio del mandato ogni RESPONSABILE (nominati dal DELEGATO PRESIDENTE) riceve un "blocchetto delle offerte" con taglianti numerati sui quali annotare minuziosamente tutte le offerte delle varie questue. Tale Responsabile s'impegna a consegnare al Delegato Presidente, alla fine di ogni questua, il ricavato e il "blocchetto delle ricevute".

Il Delegato Presidente coadiuvato dal Segretario, dopo aver controllato la correttezza delle ricevute emesse e del ricavato, trascrive il tutto su appositi registri numerati firmati in ogni pagina dal Parroco e consegna il ricavato al Cassiere. Si precisa che nessun membro del Comitato feste è autorizzato ad accettare offerte da qualsiasi fonte e per qualsiasi evento senza emettere la ricevuta, in quanto ciò potrebbe minare in maniera irreparabile la credibilità del Comitato stesso.

ARTICOLO 6) Nella Parrocchia di Sancta Maria ad Nives nel Santuario di Santa Maria di Casaluce si svolgono ogni anno manifestazioni religiose, per le quali si effettuano le questue, parte di questi fondi sono destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Santuario. Si tiene a precisare che sempre e comunque le feste sono dignitosamente celebrate, possibilmente senza sprechi, tenendo conto che il nostro Santuario non ha altri introiti al di là delle sopracitate questue.

Eventuali fondi residui (fondi residui s'intendono quei fondi che restano in cassa dopo aver pagato tutte le spese) delle manifestazioni rimangono sul conto del Comitato.

ARTICOLO 7) MANSIONI DEL PRESIDENTE :

- 1) Presiede possibilmente tutte le riunioni.
- 2) Nomina, dopo aver sentito i pareri di tutti i componenti del Comitato feste, il Delegato Presidente.
- 3) Dirige tutte le feste religiose e civili.
- 4) E' responsabile di tutti i fondi raccolti.

MANSIONI DEL DELEGATO PRESIDENTE:

- 1) Coordina, aiutato da tutti i componenti del comitato feste, gli eventi religiosi e civili.
- 2) È responsabile di tutti i contratti stipulati con vari impresari (MUSICA, BANDE, FUOCHI, ILLUMINARI, S.I.A.E., PUBBLICITA' ECC.....).
- 3) Controlla, coadiuvato dal Segretario, tutte le entrate e le uscite annotandole sul registro come descritto nell'articolo 5.
- 4) Tiene informato costantemente il Presidente di tutti gli eventi.
- 5) Presiede le riunioni del Comitato feste in caso di assenza del Presidente.
- 6) Nomina i membri del Consiglio Direttivo.
- 7) È responsabile dei portantini durante la Processione.
- 8) Ha il diritto di veto per eventuali ingressi nel comitato di nuovi membri, salvo approvazione del Presidente.
- 9) Organizza le questue.

MANSIONI DEL VICE DELEGATO PRESIDENTE:

- 1) In assenza del Delegato Presidente ne fa le veci.

MANSIONI DEL SEGRETARIO:

- 1) Prepara con la giusta tempistica, tutte le pratiche ai vari eventi.
- 2) Tiene contatti con altri enti ed associazioni.
- 3) Annota la corrispondenza in entrata e in uscita.
- 4) Gestisce il sito WEB su indicazioni del Presidente e Delegato Presidente.
- 5) Cura la contabilità in entrata e in uscita su disposizioni del Direttivo.
- 6) Sostituisce il presidente in sua assenza.

MANSIONI DEL CASSIERE:

- 1) Ha contatti diretti con ufficio postale e/o banca, per conto corrente e/o libretto postale intestato al Comitato Festa.

MANSIONI DEL CONSIGLIERE

- 1) Consiglia il delegato presidente
- 2) Aiuta il responsabile ad organizzare le varie questue.

MANSIONI DEI RESTANTI MEMBRI :

- 1) Assistono a tutte le riunioni del Comitato feste.
- 2) In caso di assenza ne danno tempestive comunicazioni al Delegato Presidente o a uno dei membri del direttivo.
- 3) Aiutati dal responsabile, organizzano e svolgono le varie questue attenendosi scrupolosamente a quanto citato nell'articolo 5.

ARTICOLO 8) Nel comitato feste vigono regole democratiche, tutte le decisioni sono prese durante le riunioni attraverso un sereno confronto e una unità d'intenti. Qualora su alcuni punti non si riesca dopo i dovuti tentativi, a prendere una decisione che soddisfi tutti, si procede alla votazione (vince la maggioranza del 50% dei presenti più 1), i risultati della quale sono inappellabili e devono essere accettati anche da chi ha espresso parere contrario. In caso di parità il voto del delegato presidente sarà determinante. Il risultato verrà poi ratificato dal consiglio direttivo.

ARTICOLO 9) Il presente statuto resta in vigore per sempre, esso può essere modificato in caso si riscontrino anomalie, errori o "mancanze" e comunque a renderlo più funzionale, facendo riferimento all'articolo 10, salvo i diritti di un nuovo Parroco.

ARTICOLO 10) Tutto ciò che non è menzionato in questo statuto, viene discusso durante le riunioni e aggiunto allo statuto previa approvazione a maggioranza da parte del Direttivo e con il benessere del Presidente .

ARTICOLO 11) Ogni componente del comitato feste s'impegna in prima persona ad assumere un atteggiamento consono e decoroso al proprio ruolo.

ARTICOLO 12) Il membro (compreso il direttivo) può perdere tale qualifica e ogni diritto collegato ad essa, quando: si assenta per più di 3 riunioni e/o 3 uscite per questue e/o 3 uscite per Processioni consecutive, e/o per eventuali altri impegni del comitato, (le assenze sono cumulative tra loro) salvo valida e anticipata giustificazione scritta; con i suoi comportamenti e/o esternazioni che producano un effetto destabilizzante all'interno del comitato, lesivo alla sua immagine, ostacola le attività del comitato stesso e si oppone senza motivo a tutto ciò che concerne la tradizione, la morale e l'attaccamento alla festa, in generale. Il provvedimento di decadenza dalla qualità di membro va preso in sede di riunione del direttivo, per votazione a maggioranza semplice, alla quale sia presente i 2/3 dello stesso. In caso di parità il voto del delegato presidente sarà determinante.

ARTICOLO 13) Il comitato ha l'obbligo di riunirsi, una volta al mese presso la propria sede, e sarà compito del Delegato Presidente darne la comunicazione tramite affissione presso la sede del

Comitato o tramite SMS, almeno 3 giorni prima. Il Direttivo ogni qualvolta ritenga necessario ed urgente valutare un evento, un provvedimento, un'iniziativa che riguarda lo stesso, può indire una riunione straordinaria. Tutte le decisioni prese dal comitato sono valutate in sede di riunioni, votate per alzata di mani e saranno valide se approvate dalla maggioranza dei presenti aventi diritto; in caso di parità, il voto del presidente incaricato sarà determinante per la deliberazione. Ha seguito di ogni riunione sarà stilato un verbale in cui si riportano i punti presi in esame nella seduta e le osservazioni scaturite e che contiene il nome e il numero dei presenti. Nella riunione successiva il verbale sarà letto, posto all'approvazione dei presenti e immediatamente sottoscritto dal parroco, dal presidente e il segretario "verbali delle assemblee del comitato", visionabile da tutti i membri durante le riunioni.

ARTICOLO 14) In caso di scioglimento del Comitato Festeggiamenti Maria SS. di Casaluce, eventuali fondi presenti sul conto postale e/o bancario del comitato, passeranno al conto postale e/o bancario della Parrocchia Sancta Maria Ad Nives.

ARTICOLO 15) Il logo del Comitato è di forma circolare ed è formato dall'immagine della Madonna di Casaluce contornata dalla scritta "Comitato Festeggiamenti Maria SS. di Casaluce", e sarà utilizzato per qualsiasi avviso, pubblicazione, lettera o carta intestata.

Articolo 16) Ogni membro del Comitato, avrà una tessera di riconoscimento che dovrà sempre portare con sé, la tessera deve contenere la foto, nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, indirizzo e compito che svolge nel Comitato, timbro del Comitato e firma del Presidente per essere valida.

Letto e approvato gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16.

Registrato all'ufficio dell'entrate di Santa Maria Capua Vetere il 05/03/2014 al n° 1375